

OPEN DAY delle ASSOCIAZIONI

Il giorno 2 settembre 2012, nei pressi del Santuario Maria SS. Del Bosco di Spinazzola, si è svolto l'OPEN DAY delle Associazioni, a cura dell'A.GE., a compimento del Programma "Appuntamenti Estate 2012".

L'accoglienza delle varie Associazioni locali convenute, ha previsto un felice momento conviviale, nel background musicale animato dal D.J. Rocco Volpe, unitamente ad altri concittadini di Spinazzola, realizzando un iniziale approccio di integrazione fra le stesse.

Sono affluiti alcuni membri della PRO LOCO, dell'Assoc. "COLORIAMO INSIEME", dell'Assoc. F.I.D.A.P.A., del COLLETTIVO TEATRALE SPINAZZOLESE, della BANCA DEL TEMPO, del COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO, del LIONS CLUB, del CENTRO SKILLS PROJECT, dell' Assoc. MOTO CLUB, della COOPERATIVA MURGIA-GARAGNONE, il gruppo AGESCI SCOUT ed ovviamente, i soci dell'A.GE.

Nel pomeriggio si è snodata la prevista "Tavola rotonda" tra le Associazioni convenute e l'Assessore Sig. Orazio Vitti, in rappresentanza del Comune, con l'attiva partecipazione di vari concittadini, inaspettatamente sospinti da un fervido interesse.

Il Parroco Don Michele Lombardi ha lodato l'iniziativa e ha salutato i presenti, anche a nome delle Associazioni Parrocchiali.

Dopo un'iniziale presentazione delle sommarie attività esplicate da ciascuna Associazione, volta ad una migliore conoscenza tra le stesse, si è instaurato uno spontaneo clima di integrazione che ha indotto i vari esponenti ad effondere manifestazioni di volontà e propositi che compluviassero le energie e le risorse di ciascuno nella realizzazione di idee progettuali. L'interesse in gioco è l'elevamento esponenzialmente del bene comune. Sono state, così, poste in essere le fondamenta per una proficua collaborazione tra le Associazioni. Il tutto si è svolto in un quadro che, non ha risparmiato, comunque, lapilli di critiche e bonari "rimproveri", in un clima sereno e cordiale.

E' stato più volte evidenziato che la crescita di un paese e, nello specifico, di un piccolo borgo, qual è il nostro, si può attuare solo convergendo le forze di tutti, al di là di ogni colore politico o idealistico, poiché la solitudine e, ancor peggio, la brama e la gelosia di serrare egoisticamente le proprie idee progettuali, non condividendole con gli altri, provoca inibizione alla crescita sociale e inaridimento del bene comune.

Tale è, purtroppo, il desolante aspetto della nostra piccola "town".

Con l'intento di estendere tali propositi collaborativi alle altre Associazioni non convenute in loco, sono stati individuati tre momenti particolari, nel corso dell'anno, in cui attuare progetti comuni: Natale, "La settimana della Cultura" (indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e gli "Appuntamenti Estivi".

A garanzia di un'efficace interazione tra le varie Associazioni è stata convalidata l'idea di istituire un apposito organismo: la Consulta delle Associazioni, il cui obiettivo è raccogliere ed organizzare le iniziative affluenti dalle varie Associazioni, onde evitare l'accavallamento di appuntamenti e futili sperperi di energie. E' stato ribadito quanto sia fondamentale che le Associazioni non siano organi statici e fini a se stessi ma propulsivi e di continuo stimolo per l'Ente Locale.

Lodevole è l'idea di creare, in loco, presso l'ex edificio Contini, un Ecomuseo o "Museo Diffuso" che porti in luce tutti gli aspetti del Territorio di Spinazzola, sedimentandoli nella memoria attraverso una meticolosa raccolta e mostra di reperti storico-archeologici, di vario tipo, fortemente caldeggiata dalla Prof.ssa Maria Carrara, e sostenuta dalla Prof.ssa Elide Bozzani. Nel contempo, creare, nell'area sovrastante dell'edificio, la "Casa delle Associazioni" quale sede di tutte quelle esistenti a Spinazzola.

L'obiettivo finale dell'OPEN DAY è favorire l'associazionismo in una prospettiva di reciproca e proficua collaborazione, in un dialogo e confronto, sempre costruttivi, che allarghino le vedute ed attivino un meccanismo di crescita collettiva.

A chiusura dell'OPEN DAY, la celebrazione della S. Messa sembra aver suggellato il risvolto positivo di tale incontro, andando oltre le aspettative, durante il quale si è cercato di sferzare il distruttivo orgoglio della propria individualità, smussare spigolature di vario tipo, sfociare in nuove e preziose aperture mentali, e convogliare lo sguardo di tutti verso una solidarietà costruttiva.

Marisa Ferri